Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 | Roma — Martedì 7 Settembre | Numero 209

Domani, 8 settembre 1897, ricorrendo una delle feste determinate dalla Legge 23 giugno 1874, n. 1968, non si pubblicherà la GAZZETTA.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: **Regio decreto** *n. 404 riflettente variazioni da apportarsi al bilancio del Ministero del Tesoro per l'esercizio 1896-97* — **Ministero del Tesoro**: *Elenco delle pensioni liquidate dalla Corte dei conti* — Direzione Generale del Debito Pubblico: *Rettifiche d'intestazione* — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio** - Sottosegretariato di Stato - *Diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel Registro generale durante la 1ª quindicina del mese di giugno 1897 — Elenco n. 12 degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella 2ª quindicina del mese di luglio 1897.*

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — **I Sovrani d'Italia in Germania** — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'*Agenzia Stefani — **Bollettino meteorico** — *Listino ufficiale della Borsa di Roma* — *Inserzioni*.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 404 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 30 marzo 1890 n. 6751;

Veduto il Regolamento per l'esecuzione della legge stessa, approvato col Nostro decreto 12 agosto 1890 n. 7047;

Veduti gli articoli 5 e 6 dell'allegato *L* alla legge 22 luglio 1894 n. 339;

Veduto il Nostro decreto 25 aprile 1895 n. 345, col quale furono approvate le modificazioni al detto Regolamento per effetto degli accennati articoli 5 e 6 dell'allegato *L*;

Veduti gli articoli 3 e 4 dell'allegato *L* alla legge 8 agosto 1895 n. 486, per i provvedimenti di finanza e di tesoro;

Veduta la legge 9 luglio 1896 n. 281, di approvazione dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio 1896-97, nel quale furono stanziate le somme occorrenti:

a) al Capitolo 16, *spese effettive*, per interessi di Obbligazioni del Tirreno consegnate alle imprese delle costruzioni ferroviarie per appalto a licitazione privata contemplate dall'art. 4 della legge 24 luglio 1887 n. 4785 e 20 luglio 1888 n. 5550;

b) al Capitolo 21, *spese effettive*, per interessi dipendenti da contratto d'appalto a licitazione privata per costruzione di strade ferrate contemplate dall'art. 4 delle leggi citate;

c) al Capitolo 152, *Partite di giro*, per interessi delle Obbligazioni del Tirreno ancora non consegnate agli appaltatori;

Veduta la legge 20 luglio 1896 n. 306, di approvazione dello stato di previsione dell'Entrata per l'esercizio 1896-97, nel quale figurano gli stanziamenti:

a) al Capitolo 114 per interessi al netto delle Obbligazioni ancora non consegnate agli appaltatori;

b) al Capitolo 116 per imposta di Ricchezza mobile sugli interessi delle Obbligazioni anzidette.

Veduto il Nostro decreto 14 febbraio 1897 n. 103, col quale sono state recate variazioni al mentovato Capitolo 16 dello stato di previsione della spesa del Tesoro, al Capitolo 18 dello stato di previsione dell'Entrata per effetto delle conversioni eseguite dal 1° luglio al 31 dicembre 1896 di Obbligazioni del Tirreno in Rendita Consolidata 4,50 % netto a' termini dell'art. 1° dell'allegato *L* alla legge 22 luglio 1894 n. 339, e degli accennati articoli 3 e 4 dell'allegato *L* alla legge 8 agosto 1895 n. 486;

Veduta la legge 11 giugno 1897 n. 182, di approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio 1896-97 col quale sono state introdotte variazioni ai Capitoli 16 e 152 per la spesa del Ministero del Tesoro, ai Capitoli 18, 114, 116 per l'Entrata;

Ritenuto che, in forza dei decreti del Nostro Ministro del Tesoro in data 21 marzo, 19 giugno e 16 ottobre 1896, furono consegnate alle imprese costruttrici in pagamento di corrispondenti crediti accertati per lavori eseguiti, a' termini dell'art. 39 del Regolamento 12 agosto 1890 n. 7047 Obbligazioni del Tirreno n. 702 pel capitale nominale di L. 351000 con decorrenza d'interessi 5 % dal 1° luglio 1896 e n. 240 pel capitale nominale di L. 120,000 con decorrenza d'interessi 5 % dal 1° gennaio 1897;

Ritenuto che gli interessi 5 % sul capitale nominale complessivo di L. 471,000 corrispondenti alle Obbligazioni del Tirreno consegnate come sopra devono far carico non più alle partite di giro, capitolo 152, ma bensì alla spesa effettiva, capitolo 16 al quale sarebbe da trasportarsi la corrispondente somma riducendo di altrettanto lo stanziamento al capitolo 21 summentovato;

Ritenuto che per effetto del trasporto di cui sopra sarebbero altresì da variare gli stanziamenti ai capitoli 18, 114, 116 del bilancio dell'Entrata per l'esercizio 1896-97;

Vedute le variazioni già recate agli stanziamenti dei capitoli succitati col Nostro decreto suricordato e nell'assestamento del bilancio per l'esercizio 1896-97 approvato con la legge 11 giugno 1897 n. 182;

Ritenuto che per essere lo stanziamento al capitolo 16 della spesa del Tesoro già superiore alla somma effettivamente accertata per l'esercizio 1896-97, non occorre più eseguire il trasporto di somma alcuna dal capitolo 21 del medesimo bilancio del Tesoro;

Veduto l'art. 4 della legge 30 marzo 1890 n. 6751 e l'art. 43 del Regolamento 12 agosto 1890 n. 7047;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Dal fondo stanziato al capitolo 16 - *Spese effettive* - del bilancio del Ministero del Tesoro per l'esercizio 1896-97: « Interessi 5 % di Obbligazioni per le spese di costruzione di strade ferrate del Tirreno già consegnate agli appaltatori in cambio di certificati o date in pagamento dei lavori appaltati dopo la pubblicazione della legge 30 marzo 1890 n. 6751 » sarà trasportata la somma di L. 178100 al capitolo 152 *(Partite di giro)* del medesimo bilancio: « Interessi delle Obbligazioni 5 % per le spese di costruzione delle strade ferrate del Tirreno, state emesse in relazione alla legge 30 marzo 1890 n. 6751, ma non ancora rilasciate in cambio dei certificati o non ancora date in pagamento dei lavori ».

Art. 2.

Per effetto del disposto dal precedente articolo sarà aumentato di . . . . . L. 142,480 —
lo stanziamento al capitolo 114 (Partite giro) di. . . . . . » 35,620 —
lo stanziamento al capitolo 116 (Partite di giro) e sarà per contro diminuito di L. 35,620 —
lo stanziamento al capitolo 18 (Entrate effettive) del bilancio dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1896-1897.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Dondena Reale, addì 6 agosto 1897.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* RUDINÌ.

MINISTERO DEL TESORO

Elenco *delle pensioni liquidate dalle Corte dei Conti.*

Con deliberazione del 31 marzo 1897:

Gualdieri Marianna, ved. Corrado, lire 595.
Romano Paolo, custode negli archivi di Stato, lire 950.
Vassimini Nicoletta, ved. Iandoli o Iandolo, lire 768.
Scopelliti Domenico, agente di custodia, lire 800.
Pellegrini (in Petri) Adele, operaia manifattura tabacchi, lire 285.
Cappellaro Adalgisa, ved. Bonini, lire 466.
Casadio Luigi, guardia scelta di finanza, lire 512.
Moroni Teresa, vedova, e Tanfani Emilia, orfana di Tanfani Costantino, lire 96,15.
Morvillo Concetta, ved. Pelaez, lire 960.
Osti Augusta, ved. Mercatelli, lire 160.
Combi Maria, ved. Boselli, lire 435,33.
Pesante Giuseppe, nocchiere nei RR. equipaggi, lire 1400.
Pisoni Angelo Maria, operaio borghese della guerra, lire 600.
Valle Gaetano, maresciallo nei Reali carabinieri, lire 1173,20.
Berlia Bernardo, aiutante negli uffici tecnici di finanza, lire 1574.
Brigante Federico, bollatore al macello comunale di Ravenna, lire 666.
A carico dello Stato, lire 157,02
A carico del Comune di Ravenna, lire 503,98.
Manzoni Giov. Battista, caporale maniscalco cavalleria, lire 324.
Rocco Aurelio, tenente di fanteria, lire 1069.
Frezza Ester, ved. Pallotta, lire 84,27.
Forte Nicola, guardarme nel corpo veterani, lire 1160.
Crispo Maria, ved. Langasco, lire 887,33.
Mellino Nunzia, ved. Pasquale Esposito, lire 155.
Frizzi Tullio, sotto capo guardia carceraria, lire 397,50.
Lalla Ottavio, capo guardia carceraria, indennità, lire 1787,25.
Iouvè Stefano Ernesto, sotto brigadiere di finanza, lire 731.
A carico dello Stato, lire 726,11.
A carico del Comune di Firenze, lire 4,89.
Pedretti Francesco, operaio borghese della guerra, lire 268,80.
Cacace Vincenzo, operaio avventizio di marina, lire 725.
Spampinato Gaetano, brigadiere di finanza, lire 700.
Maggioni Giulia, orfana di Enrico, lire 495,33.
Solimani Clemente, sotto brigadiere di finanza, lire 427.
Zampini Andrea, id. id., lire 313.
Clerici Carlo, direttore principale nei telegrafi, lire 4000.
Toselli Alberto, professore negli Istituti militari, lire 2400.
Campobrin cav. Michele, segretario dell'Economato dei benefici vacanti di Napoli, lire 3322.
A carico dello Stato, lire 149,48.
A carico dell'Economato, lire 3172,52.
Tuccari Laura, ved. Marzachi, lire 539.
Prato cav. Francesco, ispettore principale dei telegrafi, lire 3896.
Rivelli Costantino, verificatore metrico, lire 2266.

Toscano cav. Gaetano, direttore principale nei telegrafi, lire 3896.
Ferrari Maria Giovanna, ved. Corbelli, lire 200.
Arzenati Ernesta, ved. Maccagno, lire 400.
Matta Angiolina, ved. Allegro, indennità, lire 1083.
Fieschi Maria, ved. Ripari, lire 377,33.
Lei Remigio, modellatore anatomico, lire 1382.
Martino Venceslao, cancelliere di pretura, lire 1936.
Poletti Giuseppina, ved. Menozzi, indennità, lire 2200.
Mecca Luigia, ved. Ferrero, lire 817,66.
Ferrero Giacomo, ispettore demaniale, e per esso i suoi eredi dal 1° gennaio 1897 a tutto il 23 detto, lire 2453.
Aimonino Francesca Eligia, ved. Angellino, lire 600.
Mantovani Matilde, ved. Aponte, indennità, lire 2200.
Pistolesi Giuseppe, ved. Batini, lire 410,66.
Gallino Teresa, ved. Solavaggione o Sola (indennità), lire 1710.
Lenci Matilde, ved. Tognini, lire 783.
De Carlo Luigi, istitutore nei convitti nazionali, lire 1266.
Ceraolo Luigi, ufficiale di segreteria nelle sotto intendenze, lire 1138.
Maestrolli Enrico, padre di Santi, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Tuffarini Leopoldo, padre di Ernesto, caporale truppe d'Africa, lire 240.
Di Ruffo Nicola Pasquale, padre di Luigi, operaio nei RR. equipaggi, lire 240.
Salvadore Antonio padre di Giuseppe, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Novarese Giovanni padre di Antonio, caporale truppe d'Africa, lire 240.
Dalla Zanna Maria madre di Simeoni Luigi, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Lovat Angelo padre di Antonio, caporale truppe d'Africa, lire 240.
Valsetti Raffaele, operaio borghese della guerra, lire 400.
Festa Erminia, Maria, Ferruccio, Giacinto orfani di Carlo dal 5 luglio a tutto il 1° ottobre 1894 lire 529,06, dal 2 ottobre 1894, lire 661,33.
Spalletta M. Antonia madre di Urbano Piccioni, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Cannino Salvatore padre di Gioachino, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Santoro Caterina madre di Cascarlo Pasquale, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Grossi Luigi padre di Ernesto, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Argenta Domenico padre di Luigi, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Ledda Veronica, ved. Della Cà, lire 438,66.
Pecci Angelo Giuseppe, soldato truppe d'Africa, lire 510.
D'Onofrio Leone padre di Nicola, caporale truppe d'Africa, lire 240.
Zoppi Clementina, ved. Cadorna, lire 2666,66.
Lazzara Giuseppe, soldato truppe d'Africa, lire 675.
Titonel Giordano, soldato truppe d'Africa, lire 510.
Calzaretta Vincenza madre di Latronico Francescantonio, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Galetto Giovanni padre di Luigi, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Annoni Gaetano padre di Attilio, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Russo Felicia, ved. Gaspare Santinelli, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Capogrossi Agata, ved. Simonetti, lire 385.
Casaburi Francesco, padre di Carlo, soldato truppe d'Africa, lire 202,30.
Depalmas Pasquale, caporale truppe d'Africa, lire 610.
Zoratti Luigi, soldato truppe d'Africa, lire 300.
Bruni cav. Ambrogio, tenente colonnello, lire 4065.
Aureli Argenide, ved. Giaccone, lire 1866,66.
Mennella Stanislao, guardia scelta di finanza, lire 480,66.
A carico dello Stato, lire 363.
A carico del Comune di Napoli, lire 117,66.
Iorio Salvatore, nocchiere RR. Equipaggi, lire 1400.
Lopes Gaetano, id. id., lire 1400.
Capra Francesco Maurizio, professore scuole tecniche, lire 1144,62.
A carico dello Stato, lire 417,78.
A carico del Comune di Sassari, lire 726,84.
Capra Francesco Maurizio, professore scuola normale, lire 640.
Maffei Elvira, orfana di Giulio, lire 403,33.
Smuraglia Teresa, ved. Bianchi, lire 320.
Calvanna Eugenio, telegrafista, lire 2233.
Baroni Colombano Giov. Battista, portalettere, lire 1056.
Pacifico Francesco Lucio, Gaetano Achille, Maria Carolina, Elvira, orfani di Cesare, lire 601,66.
Bedini Antonio, guardia scelta di finanza, lire 449,33.
Formenti Felice, guardia scelta di finanza, lire 512.
Gualtierotti Annunziata, ved. Pierallini, lire 166,66.
Bonu Efisia, ved. Atzori, lire 832.
A carico dello Stato, lire 144,80.
A carico della provincia di Cagliari, lire 687,20.
Bracciali Giovanni, ved. Pistolesi, lire 376,66.
Tommasi Ventura, soldato nelle truppe d'Africa, lire 540.
Saladini comm. Saladino, prefetto (indennità), lire 8332.
Monti Francesca, ved. Foschini, lire 537,33.
A carico dello Stato, lire 214,20.
A carico del Comune di Faenza, lire 323,13.

(*Continua*)

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 877200 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 165, al nome di Casoletti Luigia fu Francesco, nubile, minore, sotto la patria potestà di sua madre Lombris Filomena fu Antonio, vedova Casoletti, domiciliata a Villadossola (Novara) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Casoletti Maria Luigia fu Francesco, nubile, minore, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 agosto 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 634197 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 15, al nome di Daniele Pietro, *Dalmazzo*, *Emilia* e Brigida fu Battista, minori, sotto la patria potestà della madre Agostina Don fu Giovanni Battista, domiciliati in Pinerolo (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Daniele Pietro, *Pietro Dalmazzo*, Emilio e Brigida fu Battista, ecc. ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 agosto 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE 1ª

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756 approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
37634	Gritti Luigi.	*Sommario di notizie sulla Costituzione ed Amministrazione dello Stato Italiano*, compilato per uso dei colleghi.	Tip. F.lli Salvaggio e G. Capone. Messina, 5 marzo 1897.
37635	Panepinto Lorenzo.	*Un pò di tutto.* Nozioni varie per le scuole elementari superiori maschili e femminili, in conformità dei programmi governativi, volume 2° (per la 5ª classe).	Tip. F.lli Vena. Palermo, 1 febbraio 1897.
37636	Rajna Michele.	*L'ora esatta dappertutto*, ossia modo semplice di regolare gli orologi sul tempo medio dell'Europa centrale in qualunque luogo d'Italia. (Con 4 carte geografiche, dieci figure intercalate nel testo, un'appendice sulla Gnomonica e una prefazione del prof. G. Schiaparelli.	(Editore Ulrico Hoepli). Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C. Milano, 29 maggio 1897
37637	Izzi Massimiliano.	*L'arte del taglio* al cospetto della moda e del progresso, ovvero metodo semplice e razionale per tagliare abiti di ogni sesso e divise in genere. (Testo corredato di oltre 175 figure geometricamente tracciate).	Tip. Galli e Raimondi di G. Martinelli e C. Milano, 31 maggio 1897.
37638	Soffredini Alfredo.	*Aurora*, bozzetto lirico drammatico in due atti (partitura) .	—
37640	Sauvage A.	*Sérénade d'un Pierrot*, per Mandolino e pianoforte (N. di catalogo 3775).	Cal. A. Forlivesi e C. Firenze, giugno 1897.
37641	Noemi G.	*Il libro delle donne* . .	Tip. A. Salani. Firenze, 29 maggio 1897.
37642	Baccini Ida.	*Il libro delle novelle* . .	Detta, 2 giugno 1897.
37643	Werner E.	*Buona fortuna!* Romanzo (prima versione italiana autorizzata con 12 illustrazioni).	Detta, 15 maggio 1897.
37644	Bourget Paolo (M. Martini).	*Un delitto d'amore.* Romanzo (versione del Prof. Martino Martini).	Detta, 10 aprile 1897.
37645	Profumo Luigi.	*Maria e il suo cuore*, ossia *Vita della B. Vergine Madre di Dio.* Letture e pratiche pei mesi di maggio e di ottobre (3ª edizione ampliata).	Tip. Arcivescovile. Genova, 24 maggio 1897.
37646	Ojetti Ugo.	*L'onesta viltà.* (Disegni di G. Mataloni)	Tip. E. Voghera. Roma, giugno 1897.
37647	Pascarella Cesare.	*Il Manichino.* (Disegno dell'autore stesso) . .	Detta, giugno 1897.
37648	Francesia G. B.	*Vita di Sant'Ambrogio*, Vescovo di Milano, narrata al popolo (con 21 illustrazioni).	Tip. Salesiana. San Benigno, 15 maggio 1897.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE 2ª — (Diritti d'Autore)

Ministero, durante la **1ª quindicina** *del mese di* **giugno** *1897 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Gritti Dott. Luigi.	Messina	15 marzo 1897	2	
Sandron Remo, Editore.	Palermo	15 aprile 1897	2	
Rajna Dott. Michele, (Astronomo).	Milano	31 maggio 1897	2	
Izzi Massimiliano.	Id.	1 giugno 1897	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	3 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentato per la prima volta il 21 aprile 1897 al teatro Guidi di Pavia.
Bellenghi Giuseppe.	Firenze	4 id. »	2	
Salani Adriano (Editore).	Id.	8 id. »	2	
Detto	Id.	8 id. »	2	
Detto	Id.	8 id. »	2	
Detto	Id.	8 id. »	2	
Profumo Sac. Prof. Luigi.	Genova	8 id. »	2	
Voghera Enrico (Editore).	Roma	8 id. »	2	
Detto	Id.	8 id. »	2	
Libreria Salesiana.	Torino	11 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
37649	Ditta The Venice Art Company.	*Catalogo illustrato* della 2ª Esposizione Internazionale di Venezia (1897).	Tip. Carlo Ferrari, Venezia, 23 aprile 1897.
37651	—	*È possibile non amarti?* (Ave Maria) . .	Tip. S. Lega Eucaristica, Milano, 16 maggio 1897.
37652	Albini Crosta Maddalena.	*Sospiri e respiri*	Detta, 23 marzo 1897.
37654	—	*Giorno di Paradiso*	Detta, 6 aprile 1897.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
37639	Ferri Luigi.	*Abbaco* per le classi elementari inferiori, secondo i programmi governativi (suddiviso in tre parti) (2ª edizione).	(Cartoleria sociale di Agostino Venturini in Ferrara). Tip. A. Vallardi Milano, 1895-1896.
37650	Albini Crosta Maddalena.	S. Giuseppe..... pensateci Voi! Novena al glorioso patriarca S. Giuseppe.	Tip. S. Lega Eucaristica, Milano, 15 febbraio 1897.
37653	Detta	*Pensieri di conforto nelle prove della vita* .	Detta, 7 gennaio 1897.

ELENCO n. 11 ***delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882 num. 1012***

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
11469	37638	Soffredini Alfredo.	*Aurora*, bozzetto lirico drammatico in due atti (partitura) .	Rapp. per la 1ª volta il 21 aprile 1897 al teatro Guidi di Pavia.

Roma, addì 7 agosto 1897.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Sarfatti e G. Guetta (firmatari della Ditta « The Venice Art C.y. »)	Venezia	14 giugno 1897	2	
Padre Beccaro Gerardo.	Milano	14 id. »	2	
Detto	Id.	14 id. »	2	
Detto	Id.	14 id. »	2	

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Ferri Luigi.	Ferrara	4 giugno 1897	2	
Padre Beccaro Gerardo.	Milano	14 id. »	2	
Detto	Id.	14 id. »	2	

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865 n. 2337, 10 agosto 1875 n. 2652 e 18 maggio 1882 n. 756, (Serie 3ª), durante la 1ª quindicina *del mese di* giugno *1897.*

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui fu presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione		
G. Ricordi e C° (Ditta).	Milano	267	3 giugno 1897	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. DUSNASI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione 1ª, Sezione 2ª

ELENCO N. 12 *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella 2ª quindicina del mese di* luglio *1897.*

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3576	Ditta Mantovani & Compagno, a Parma.	16 febbraio 1897	Etichetta contenente il motto *Sport Corset* ed avente nel mezzo la figura di una stella rossa a cinque punte, alla quale è sovrapposto un ferro da cavallo. Nella parte centrale della stella leggesi il nome della Ditta *Mantovani* & C° — *Parma.* Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere i busti per signora formanti oggetto di sua fabbricazione, applicandolo tanto sul dorso di ogni busto quanto sulle scatole che le contengono.
3614	Ditta Jonas Brook & Brothers Limited, a Meltham Contea di York (Inghilterra).	26 id. »	Due etichette circolari, la prima delle quali è a fondo bianco delimitata da una lineatura in bleu, susseguita da una fascia interclusa fra due lineature in oro, che verso la base restano interrotte da una targhetta destinata a portare il numero del filato. Nello spazio della fascia leggonsi le parole *Brook's Patent Glacè Thread;* e nel campo centrale dell'etichetta vedonsi le iniziali *J. B. B.* La seconda etichetta pure in forma circolare, ha per contorno una corona a fondo rosso nella quale leggesi : *Brook's-six-cord ;* e nell'area centrale a fondo bianco sta sovrapposto una fattispecie di scudo. contornato da cornice a fregi il di cui campo è ripartito in due sezioni, nella superiore delle quali vedesi il n. *21* e nella inferiore le iniziali *J. B. B.* Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente nella Gran Bretagna, per contraddistinguere i filati di propria fabbricazione, applicandolo sui rocchetti gomitoli e bobine, sarà da essa usato in Italia allo stesso modo ove intende far commercio dei detti prodotti.
3615	Detta.	26 id. »	Etichetta di forma circolare a fondo gialliccio delimitata da una duplice lineatura nera, di cui l'estrema più marcata è seguita da una corona nella quale leggesi *1851 London, 1862-1855, Paris 1867.* Segue poi una seconda corona a fondo nero interclusa fra duplice lineatura. In detta corona leggesi *Exhibition Prizes.* In fine, nel campo centrale leggesi *200 y.ds.* Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente nella Gran Bretagna, per contraddistinguere il filo di cotone da cucire di sua fabbricazione, applicandolo sulle teste dei rocchetti contenenti il detto filato, od in altro modo opportuno, sarà da essa Ditta usato in Italia allo stesso modo ove intende far commercio dei suoi prodotti.
3616	Detta.	26 id. »	Etichetta rettangolare a tinta rosa, delimitata da una duplice lineatura di cui l'estrema più sottile, avente la base di poco maggiore all'altezza. Nella parte superiore interna dell'etichetta leggesi la parola *Brook's,* mentre nella parte

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			inferiore leggesi: *Crochet & Knitting*. Nel centro di essa etichetta vedesi una figura rappresentante la testa di un caprone che ergesi da una matassina di filato, ed avente lateralmente l'indicazione *N.°* a sinistra e *24* a destra. Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente nella Gran Bretagna, per contraddistinguere il filo di cotone per lavori all'uncinetto e a maglia, di sua fabbricazione, applicandolo sulle matassine del detto filato, od in altro modo opportuno, sarà da essa Ditta usato in Italia allo stesso modo ove intende far commercio dei suoi prodotti.
3617	Ditta Jonas Brook & Brothers Limited, a Meltham Contea di York (Inghilterra).	26 febbraio 1897	Listello rettangolare a fondo bianco, delimitato da una marcata lineatura, colla base maggiore dell'altezza, la di cui area è ripartita in tre campi mediante due sottili lineature verticali, con avvertenza che il campo centrale è maggiore dei due laterali. Nel campo laterale di sinistra vedesi il numero *24* ed in quello di destra *200 yards*; mentre nel campo centrale leggesi *Brook's Glacé*. Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente nella Gran Bretagna per contraddistinguere i filati di cotone da cucire di sua fabbricazione, applicandolo sugli involti contenenti i filati, sarà da essa Ditta usato in Italia allo stesso modo ove intende far commercio dei suoi prodotti.
3618	Detta	26 id. »	Etichetta di forma circolare a fondo bianco, delimitata da una lineatura in bleu, susseguita a breve distanza da una fascia interclusa fra due lineature in oro, che verso la base restano interrotte da una targhetta destinata a portare il numero del filato. Nello spazio di detta fascia leggesi: *Brook's Patent Glacé Thread*. Nella parte centrale dell'etichetta vedonsi le iniziali J. B. B. Questo marchio già legalmente usato dalla Ditta richiendete nella Gran Bretagna, per contraddistinguere il filo di cotone da cucire di sua fabbricazione, applicandolo sulle teste dei rocchetti del detto filato, od in altro modo opportuno sarà da detta Ditta usato in Italia allo stesso modo ove intende far commercio dei suoi prodotti.
3619	Detta.	26 id. »	Incisione riprodotta su carta gialla, racchiusa in una figura rettangolare delimitata da una duplice lineatura, nella quale figura scorgonsi in alto, sotto un cielo nuvolato ed alle falde di un monte, due grandi caseggiati, con un terzo corpo di fabbricato provvisto di comignolo; sotto l' incisione vedesi una figura rappresentante la testa di un caprone, susseguita dalle seguenti iscrizioni circondate da fregi. *Brook's Boyal Patent-only first*. Seguono in fine due grandi medaglie sopra le quali, in quella di destra leggesi *Paris*, ed in quella di sinistra *London*, e sotto alle stesse: *Exhibition-Prize Thread*. Sul fianco sinistro ed in linea parallela al lato maggiore del rettangolo figura il nome della Ditta con relativa residenza e l'indicazione delle onorificenze riportatate nelle diverse esposizioni.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente nella Gran Bretagna, per contraddistinguere i filati di cotone di sua fabbricazione, applicandolo sui fogli destinati ad involgerli, sarà da essa Ditta usato in Italia allo stesso modo ove intende far commercio dei suoi prodotti.
3620	**Ditta Jonas Brook & Brothers Limited, a Meltham Contea di York (Inghilterra).**	**26 febbraio 1897**	**Due separate e distinte etichette di forma circolare, la prima delle quali a fondo bianco, delimitata da una lineatura in bleu susseguita a breve distanza da una fascia interclusa fra due lineature in oro, che verso la base restano interrotte da una targhetta destinata a portare il numero del filato. Nello spazio della fascia leggesi *Brook's Patent Glacé Thread*, e nello spazio circolare interno dell'etichetta vedesi la figura rappresentante una testa di caprone, il cui collo poggia sopra una matassina di filato. La seconda etichetta è circoscritta da una lineatura in bleu susseguita da una fascia rossa, interclusa fra due lineature bianche, che verso la base restano interrotte da una targhetta destinata a portare il numero del filato. Nella fascia leggesi *Brook's six cord* e nello spazio interno vedesi la figura sopra descritta.** **Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente nella Gran Bretagna per contraddistinguere il filato lucido, ed il cotone ritorto a sei capi, applicandolo in modo opportuno sui detti filati di sua fabbricazione, sarà da essa Ditta usato in Italia allo stesso modo ove intenda far commercio degli accennati prodotti.**
3654	**Olivetti ing. Camillo, ad Ivrea (Torino).**	**19 maggio 1897**	**Figura o impronta rappresentante una spirale disposta in circolo e terminante ai suoi capi su barre aventi l'aspetto tipico con cui si usa raffigurare schematicamente una pila di tre elementi. Nell'interno del circolo sono disposte in direzione di tre raggi le tre lettere maiuscole *C. G. S.* Esternamente a detta spirale, lungo il suo contorno leggesi *C. Olivetti electricity* in alto, ed in basso *Ivrea Italy.*** **Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere gl'istrumenti di fisica e specialmente di elettricità e per istrumenti di chirurgia e di medicina formanti oggetto di sua fabbricazione e commercio applicandolo in modo opportuno tanto sugli stessi istrumenti quanto sulle carte ci commercio.**
3671	**Ditta Bielefelder Maschinenfabrik vorm. Dürkopp & C.°, a Bielefeld (Germania).**	**23 id. »**	**Impronta o etichetta consistente nella parola *Diamant* sotto cui trovasi la figura di un diamante dal quale partono in tutte le direzioni dei raggi. Il tutto è racchiuso entro un contorno filettato, formato da due archi di cerchio che s'incontrano alle estremità, nell'interno del quale. lungo l'arco superiore leggesi *Bielefelder Maschinen fabrik vorm Dür-***

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			kopp & C. Bielefeld. Dtschl mentre lungo l'arco inferiore leggesi : *Fahrräder e Fahrradteile* le quali parole sono separate fra loro da un fiore a stella. Nelle parti medie dei due archi sporgono due segmenti simmetrici di una specie di medaglione che per la maggior parte resta nascosto dal disegno principale. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere i velocipedi e le parti di velocipedi formanti oggetto di sua fabbricazione e commercio, applicandolo in modo opportuno direttamente sui prodotti nonchè sulle carte di commercio ed imballaggi.

Roma, li 14 agosto 1897.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione: E. DUSNASI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Si ha dalla Tessaglia che, in seguito ad un ordine giunto da Costantinopoli, il Comandante in Capo dell'esercito, Edhem pascià, ha inviato a tutti i capi di Corpo d'esercito delle istruzioni per il concentramento delle truppe in certi punti determinati della Tessaglia. Nei punti strategici che erano fortemente occupati finora, non rimarranno che deboli guarnigioni.

Secondo questa nuova disposizione delle truppe turche, trentamila soldati saranno concentrati sulla linea Farsaglia-Velestinos ed una divisione intera sarà spedita nella pianura di là di Larissa.

Oltre a queste misure, che sono un indizio del prossimo sgombro della Tessaglia, i direttori degli ospedali militari e delle ambulanze hanno ricevuto l'ordine di dirigere i convalescenti, non più al quartiere generale del loro rispettivo corpo come si faceva fin dal principio della campagna, bensì sopra Volo dove potrannno essere facilmente imbarcati per Salonicco o Costantinopoli non appena sarà giunto l'ordine di sgombro.

***

L'*Agenzia Havas* pubblica la seguente nota di fonte ufficiale turca:

Le notizie di violenze commesse su giovani armeni, di stragi, di torture, di rivolte sanguinose a Van e Erzerum sono assolutamente false e inventate da giornali turcofobi stranieri.

Nell'Asia Minore la tranquillità è assoluta.

Il Superiore generale delle missioni cattoliche, ritornato a Tokat dopo una spedizione delle missioni in America, ha affermato di essersi perfino meravigliato della sicurezza che ha incontrato dovunque nel suo lungo percorso.

***

Il *Temps* ha per telegrafo da Sofia, 5 settembre, che il rimpasto del Ministero bulgaro non ha il carattere politico che si attendova. Si credeva che il Principe Ferdinando profitterebbe della dimissione del sig. Quechof per ricostituire il Ministero in un senso affatto conservativo senza gli unionisti della Rumelia e che si farebbe entrare il sig. Markow, l'agente di Bulgaria a Costantinopoli, ma non se fece nulla.

***

Il Ministro della Giustizia, sig. Theodorof, prende semplicemente il posto del sig. Quechof alle finanze; il Ministro dell'Istruzione pubblica, sig. Velichkoff, passa al Ministero del Commercio e dell'Agricoltura che era rimasto senza titolare dopo la dimissione del sig. Nacevich. I nuovi Ministri, sig. Totief, nominato alla Giustizia e il Vasof, all'Istruzione pubblica sono, l'uno conservatore, e l'altro unionisti.

***

Si telegrafa da Vienna al *Nowo Polske:*

L'alleanza del governo colla destra è l'ultima risorsa per tentare di risolvere la crisi attuale; però anche questo espediente pare poco fortunato perchè le difficoltà sono cresciute a dismisura per un altro verso. Anzitutto va rilevato che il governo non incontra nient'affatto tutta quella fiducia ch'esso si aspettava da parte della destra. Si teme che la destra, vedendosi invocata come salvatrice, cerchi di sfruttare il più possibile la situazione. Intanto la destra ha incominciato coll'esigere dal governo garanzie e patti e così il ministero viene rimorchiato dalla maggioranza.

***

La venuta del Re del Siam a Parigi fu preceduta da uno scambio di lettere molto amichevoli fra il Re ed il Presidente, sig. F. Faure.

Il Re del Siam avendo assicurato il sig. Faure che nutre profonde simpatie per la Francia e che era lieto di venire ad offrirgliene una prova, il sig. Faure gli rispose che egli era anche più lieto e che sarà ricevuto come amico.

La visita essendo ufficiale, il sig. Faure si recherà a Parigi per ricevere il Re, il quale alloggerà nel palazzo che gli si sta preparando all'*Avenue Hoche.*

Vi saranno feste, in onore del Re, a Parigi ed a Versailles, però, a quanto affermano i giornali inglesi, le relazioni

fra la Francia ed il Siam sono piuttosto tese in causa dei continui atti ostili che la Reggenza, in assenza del Re, lascia commettere contro la Francia.

***

Notizie da Pietroburgo informano che la deportazione dei condannati politici e dei detenuti ordinari in Siberia sta per essere in parte abolita.

Dopo il viaggio dello Czar in Asia, Nicolò II aveva preso un interesse speciale allo sviluppo della Siberia e considerava che la presenza d'una popolazione di deportati, aumentando senza posa, non era atta a favorire questo sviluppo. Dietro parere del Ministro dell'interno, Goremykine, il Governo ha risoluto di abolire le deportazioni dei condannati, costruendo in Russia delle vaste prigioni centrali. Tale riforma ritiensi sarà un fatto compiuto fra un anno. Finora nessun ukase fu emanato in proposito, ma l'informazione parte direttamente dal Ministero dell'interno ed è attendibilissima.

I Sovrani d'Italia in Germania

Homburgo, 6.

L'Imperatore Guglielmo e Re Umberto ritornarono verso il tocco dal campo delle manovre al Castello in vettura scoperta, malgrado il cattivo tempo.

Vi fu quindi colazione di famiglia.

Stamane l'Imperatrice ha visitato lo studio del prof. Corridori.

Homburgo, 6.

S. M. la Regina Margherita, accompagnata dalla Contessa di Fürstenberg e dal conte di Holzhausen, è partita, in forma privata, stamane alle 7,40, dal Castello di Homburgo per *Francoforte*, dove fu ospite della famiglia di Holzhausen.

Col successivo treno delle ore 9, vi si recarono pure la Duchessa Massimo, la Marchesa Trotti, il Marchese Guiccioli ed il Conte Tadini.

Alle ore 11,6 arrivò a Francoforte l'Imperatrice Federico, ricevuta alla stazione dalla Regina Margherita e dalle persone del suo seguito.

L'Imperatrice Federico e la Regina Margherita, coi loro seguiti, visitarono il Palazzo municipale, gli Archivi municipali, la Cattedrale ed altri monumenti della città.

Quindi vi fu colazione presso la famiglia Holzhausen.

Hanau, 6.

L'Imperatore Guglielmo e Re Umberto arrivarono stamane da Homburgo.

Le LL. MM. montarono a cavallo e si recarono ad assistere alle manovre all'Ovest di Hanau. Dappertutto le LL. MM. furono calorosamente acclamate dalle truppe e da immensa folla.

Le manovre finirono alle ore 10,15 a Wilhelmsbad, presso Hanau, dove l'Imperatore Guglielmo chiamò a rapporto i Comandanti ed espose il suo giudizio sull'esecuzione delle manovre.

Le manovre ebbero luogo sotto una pioggia dirotta ed un fortissimo vento.

Le LL. MM. ripartirono per Homburgo.

Homburgo, 6.

S. M. il Re d'Italia ha conferito le seguenti decorazioni: La Gran Croce della Corona d'Italia al Presidente superiore della Provincia di Magdeburgo, Pommer Esche; la Croce di Ufficiale dei Santi Maurizio e Lazzaro al Consigliere provinciale, dott. Meister, e quella di Ufficiale della Corona d'Italia al capitano Wozicska, al Borgomastro dott. Tettenborn, nonchè al barone di Maltzahn, al Direttore delle Poste, Ludwig, ed all'architetto Jacobi.

Homburgo, 6.

Stasera, ha avuto luogo al Kuraus un pranzo di 160 coperti offerto alle autorità della provincia presso le LL. MM.

Sedeva al posto d'onore l'Imperatrice Augusta Vittoria.

S. M. aveva a destra la Regina Margherita, l'Imperatore Guglielmo, la Granduchessa d'Assia, i Principi Luigi di Baviera ed Albrecht di Prussia, la Duchessa Massimo, il Duca Carlo Teodoro di Baviera, la Marchesa Trotti, il Principe di Hohenzollern ed il Principe di Nassau.

S. M. l'Imperatrice aveva a sinistra Re Umberto, il Re di Sassonia, il Granduca d'Assia, il Principe Luigi Ferdinando di Baviera, il Landgravio d'Assia, il Principe Waldeck ed il Principe Alberto di Schleswig Holstein.

Di fronte a S. M. l'Imperatrice sedevano il Cancelliere, Principe di Hohenlohe, che aveva a sinistra l'Ambasciatore generale Lanza e a destra il Ministro degli affari esteri d'Italia, on. Visconti-Venosta. Venivano poi il Ministro De Bülow, i dignitari italiani, eccetera.

Dopo il pranzo le LL. MM. ed AA. RR. assisteranno al concerto, all'illuminazione ed ai fuochi artificiali.

Homburgo, 6.

Stante il cattivo tempo, si dovettero rinviare il concerto ed i fuochi artificiali nel giardino del Castello.

Homburgo 7.

Stamane, alle ore 5,45, l'Imperatore Guglielmo ed il Re Umberto sono partiti, con treno speciale, pel campo delle manovre.

Homburgo 7.

Pel campo delle manovre sono stamane pure partite, alle ore 6,45, l'Imperatrice Augusta Vittoria ed alle ore 7,55 la Regina Margherita, coi loro seguiti.

Vilbel, 7.

Le LL. MM. l'Imperatore Guglielmo e Re Umberto monteranno a cavallo presso Windecken al Nord di Hanau per recarsi ad assistere alle esercitazioni militari.

Il tempo è bello. Il cielo si è rasserenato. Le vie però non sono ancora asciutte stante la grande pioggia caduta ieri.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Marina militare. — S. E. il Ministro della marina ha deciso che il varo della nuova corazzata *Emanuele Filiberto* abbia luogo a Castellammare di Stabia, mercoledì 29 corrente, con la massima solennità e con le disposizioni medesime con cui hanno avuto luogo in passato vari di altre grandi navi di prima classe.

Interverranno le LL. AA. RR. i Principi di Napoli, e madrina, al battesimo della nave sarà S. A. R. la Principessa Elena. È incerto, sinora, l'intervento di S. A. R. il Duca di Genova.

I lavori di preparazione per la cerimonia, cui assisteranno molte navi delle due squadre, saranno cominciati subito.

Il Ministero della marina distribuirà numerosi inviti.

Il Governo sarà rappresentato al varo dalle LL. EE. il Presidente del Consiglio ed il Ministro Brin, e, probabilmente, da qualche altro Ministro.

— La R. Nave *Staffetta* partì ieri da Zanzibar, e le RR. Navi *Calabria* e *Sicilia* partirono ier l'altro da Suda.

Marina mercantile. — Ieri il piroscafo *Domenico Balduino*, della N. G. I., da Porto-Said ha proseguito per Napoli e Genova ed il piroscafo *Russia*, della C. A. A., giunse a Montevideo; i piroscafi *Kaiser Wilhelm* e *Verra*, del N. L., partirono il primo da New-York per Genova ed il secondo da Gibilterra per New-York ed il piroscafo *Montevideo*, della Veloce, da Las Palmas partì pel Plata.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 7 settembre, a lire 105,24.

Costruzione del Palazzo legislativo al Messico. — Il *Bollettino* del Ministero della P. I., pubblica:

« Il Governo degli Stati Uniti del Messico ha bandito un concorso per la costruzione di un palazzo legislativo nella confederazione degli Stati Uniti messicani, ed il concorso si chiude il 30 novembre 1897. I progetti potranno essere inviati sia direttamente al Ministero delle Comunicazioni e dei Lavori Pubblici del Messico, sia per mezzo dei rappresentanti diplomatici e consolari di quel governo.

Gli artisti ed architetti italiani che intendessero di prender parte a tale concorso potranno rivolgersi direttamente al Ministro del Messico in Roma per aver piena notizia del programma, non che delle condizioni che si riferiscono al concorso medesimo ».

Spedizioni per Milano. — La Presidenza della Camera di Commercio ed Arti di Roma, ci comunica:

« I nostri commercianti ed industriali che debbono effettuare spedizioni a Milano, ad evitare l'ingombro straordinario di merci che si verifica allo scalo della Stazione Garibaldi, con gravissimo danno del commercio in genere, sono invitati a voler appoggiare piuttosto le spedizioni stesse all'altra Stazione di Porta Romana ».

Il monumento al generale Fanti. — La Commissione esaminatrice del secondo concorso pel monumento al generale Fanti, da erigersi a Carpi, limitato ai soli scultori Carnielo, Zocchi e Calzolari, autori dei bozzetti giudicati migliori, ha unanime decretato vincitore il progetto dello scultore Cesare Zocchi, fiorentino.

Terremoto. — La scorsa notte alle ore 4, minuti 11 e secondi 12, fu avvertita, a Firenze, una scossa di terremoto assai forte, puramente ondulatorio, della durata di due secondi e mezzo, in direzione da Sud-Ovest a Nord-Est.

Gli alpinisti a Congresso. — Si telegrafa da Bergamo in data di stamane:

« Sono arrivati 200 alpinisti di varie regioni d'Italia per partecipare al XXIX Congresso del Club alpino italiano; ed hanno intrapreso la visita della città e dei suoi monumenti.

Alle ore 21 vi fu, iersera, uno splendido ricevimento in onore dei Congressisti nelle sale della Prefettura. V'intervennero il Presidente della Deputazione provinciale, il Sindaco, molte signore e signorine coi Congressisti.

L'ingegnere Curò, presidente della sezione del Club alpino di Bergamo, diede un cordiale benvenuto ai Congressisti, augurando un esito felice alle prossime escursioni ».

ESTERO

Il commercio del vino di sciampagna. — Dalla statistica pubblicata dalla Camera di commercio di Reims ed Epernay sulle esistenze e movimento dei vini di Champagne, risulta che nel 1896-97 il deposito ammontò a 1,250,735 ettolitri, in corrispondenza al un deposito di 4,269,021 ettolitri nel 1895-96. Il movimento fu complessivamente di 32,650,838 bottiglie, delle quali 22,155,708 bottiglie furono spedite all'estero, 6,204,115 bottiglie furono vendute in Francia e 4,290,925 bottiglie furono vendute nel dipartimento stesso.

Scoperta di nuove miniere aurifere nell'Alaska. — Telegrafano da New-York all'*Herald* di Parigi:

« È giunto ieri da Los Angeles lo steamer *Portland* con 100 mila dollari in oro e una compagnia di minatori reduci dalle miniere aurifere di Klondike. I passeggieri fanno descrizioni addirittura entusiastiche della ricchezza di minerale aurifero della regione, affermando che l'oro si trova dappertutto e in quantità considerevole.

I nuovi arrivati parlano della scoperta di un nuovo, splendido giacimento aurifero in Mormeh Creek, ad 800 miglia dalla foce dell'Yukon River, al di là della frontiera dell'America inglese. La ricchezza di questo giacimento sorpassa di gran lunga quella dei campi di Klondike.

All'osservazione fatta circa la poca quantità d'oro recata dalla nave in confronto dei racconti sulla favolosa ricchezza dei nuovi giacimenti dell'Yukon fatti dai passeggieri, il capitano del *Portland* spiegò la cosa dicendo di essere stato costretto a partire prima dell'arrivo del battello carico dall'Yukon.

Affermasi che i 600 *claims* di terreno aurifero già concessi nella regione di Klondike renderanno dai 70 agli 80 milioni di dollari ai loro proprietari.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ATENE, 6. — I giornali si lagnano vivamente del prolungamento indefinito dei negoziati dei preliminari di pace fra la Grecia e la Turchia.

LONDRA, 6. — I giornali pubblicano un dispaccio da Odessa, il quale dice che l'Ambasciatore russo, de Nelidoff, ricevette ordine dal suo Governo di lasciare Costantinopoli il 14 corrente se i preliminari di pace fra la Grecia e la Turchia non fossero firmati.

LA CANEA, 6. — È partito l'Ammiraglio russo.

BERLINO, 6. — La Banca dell'Impero ha fissato lo sconto al 4 0[0 e l'interesse sulle anticipazioni al 5 0[0.

LA CANEA, 6. — L'Ammiraglio italiano Canevaro è partito ieri a bordo della R. nave *Sicilia* per l'Italia; sarà tra pochi giorni qui di ritorno.

L'AVANA, 6. — Negli ultimi scontri, 141 insorti sono rimasti uccisi e 38 spagnuoli feriti.

CANDIA, 6. — Gli insorti hanno ucciso un Musulmano e ne hanno ferito un altro.

LA CANEA, 6. — Gli Ammiragli delle Squadre internazionali hanno deciso che il blocco venga tolto il 10 corrente, dacchè cessarono le cause che lo avevano consigliato e gl'insorti accettarono l'autonomia dell'isola a condizione della partenza delle truppe turche.

Ogni Ammiraglio potrà affidare il comando della rispettiva zona ad un ufficiale di terra o di mare.

ADEN, 6. — Si hanno qui notizie recentissime venute dallo Scioa.

Esse escludono in modo assoluto la voce, venuta a Massaua dal Tigrè, che Ilg sia caduto in disgrazia e sia stato imprigionato per ordine dell'Imperatore Menelik.

PARIGI, 6. — Si ha da Berna: « Si considera come completamente infondata la notizia dell'arresto dell'ingegnere Ilg in Abissinia, annunziato da un giornale inglese secondo un dispaccio ricevuto da Roma.

« Le ultime notizie di Ilg ricevute dalla sua famiglia erano anzi eccellenti. »

PARIGI, 6. — Venne, oggi, aperto il Congresso degli Orientalisti, sotto la presidenza di Rambaud.

Pronunziarono applauditi discorsi Pullè, Guidi, Degubernatis ed altri.

BARCELLONA, 6. — Il Consiglio di guerra si è riunito, a porte chiuse, per giudicare Sampan, l'autore dell'attentato contro il capo della polizia, Portas.

Il Pubblico Ministero ha chiesto la pena di 40 anni di carcere per Sampan.

L'avvocato difensore ha chiesto che questa pena venga ridotta ad 8 od al massimo a 12 anni.

BARCELLONA, 7. — Il Consiglio di guerra ha terminato stamane, alle 4,30, il processo contro Sampan, che attentò alla vita del capo della polizia, Portas.

Sampan fu condannato a 40 anni di lavori forzati.

TRIESTE, 7. — Il Tribunale ha condannato sei giovani sloveni da 4 mesi ad un anno di carcere, per aver preso a sassate la casa dei partigiani del candidato italiano, durante le ultime elezioni al Reichsrath.

VIENNA, 7. — Secondo la *Politische Correspondenz* esiste un vivo scambio d'idee fra i Gabinetti riguardo alla proposta unanime degli Ammiragli delle squadre internazionali di togliere il blocco dell'isola di Creta il 16 corr.

VIENNA, 7. — I Reali di Rumania, tornando da Ragatz, visiteranno l'Imperatore Francesco Giuseppe a Budapest, il 27 corr.

ATENE, 7. — I Basci-Buzuk albanesi saccheggiarono varî magazzini ed una Banca israelita a Preneli.

Sono segnalati conflitti al Nord della Grecia ed al Pireo fra soldati e banditi.

EUSINOGRADO, 7. — La R. corvetta italiana *Galileo*, che stava nella rada di Varna, venne ad ancorare, alzando il gran pavese, dinanzi al palazzo di residenza estiva del Principe e della Principessa di Bulgaria.

Iersera, vi fu, a Palazzo, pranzo di gala in onore del capitano Arnone e degli ufficiali della corvetta *Galileo*.

Il Principe Ferdinando che portava il collare dell'Annunziata, fece, al levar delle mense, un brindisi alle LL. MM. il Re e la Regina d'Italia, nonchè alla gloria della marina italiana.

Il capitano Arnone rispose con un brindisi al Principe ed alla Principessa, augurando gloria per l'avvenire del popolo bulgaro.

Oggi, il Principe e la Principessa di Bulgaria fanno un'escursione a bordo del *Galileo*.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 6 settembre 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 758 81
Umidità relativa a mezzodì 26
Vento a mezzodì . . . . . . NW debole.
Cielo . . . . sereno.

Termometro centigrado . . . . . { Massimo 27 °5 / Minimo 16 °9.

Pioggia in 24 ore: — —

6 settembre 1897:

In Europa bassa pressione al N 733 Haparanda; ancora elevata al SW, 772 Madrid.

In Italia nelle 24 ore: barometro diminuito Italia superiore e nelle isole; poco aumentato altrove; temperatura ancora diminuita specialmente Italia inferiore.

Stamane: cielo coperto vario al Nord ed in Sardegna, generalmente sereno altrove.

Barometro: 765 Belluno, Venezia, Milano, Porto Maurizio, Roma, Palermo; 763 Lecce.

Probabilità: venti freschi intorno ponente; cielo vario con qualche temporale sul versante Adriatico.

BOLLETTINO METEORICO
DELL UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 6 settembre 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima (nelle 24 ore precedenti)	Temperatura Minima (nelle 24 ore precedenti)
Porto Maurizio	sereno	calmo	27 0	13 5
Genova	1/4 coperto	calmo	27 5	19 0
Massa Carrara	1/4 coperto	legg. mosso	26 8	17 6
Cuneo	1/2 coperto	—	—	14 8
Torino	3/4 coperto	—	23 6	14 1
Alessandria	3/4 coperto	—	26 0	11 2
Novara	coperto	—	24 6	13 0
Domodossola	3/4 coperto	—	23 8	11 5
Pavia	nebbioso	—	26 9	8 8
Milano	3/4 coperto	—	27 2	12 8
Sondrio	coperto	—	21 8	10 5
Bergamo	3/4 coperto	—	23 0	15 0
Brescia	3/4 coperto	—	30 5	12 0
Cremona	—	—	—	—
Mantova	—	—	—	—
Verona	coperto	—	25 5	17 1
Belluno	3/4 coperto	—	21 3	12 6
Udine	1/2 coperto	—	22 0	13 0
Treviso	sereno	—	24 1	15 7
Venezia	sereno	calmo	23 8	14 4
Padova	sereno	—	22 6	1[illegible] 3
Rovigo	sereno	—	2[illegible] 8	12 6
Piacenza	1/2 coperto	—	24 6	12 7
Parma	1/4 coperto	—	27 0	14 2
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	sereno	—	25 5	15 7
Ferrara	sereno	—	24 4	14 7
Bologna	sereno	—	23 5	16 6
Ravenna	sereno	—	30 1	13 3
Forlì	sereno	—	25 9	19 0
Pesaro	—	—	—	—
Ancona	1/4 coperto	mosso	26 0	—
Urbino	1/4 coperto	—	23 9	14 8
Macerata	1/4 coperto	—	24 7	17 3
Ascoli Piceno	sereno	—	28 5	17 3
Perugia	sereno	—	25 0	15 [illegible]
Camerino	1/2 coperto	—	22 9	13 8
Lucca	sereno	—	26 5	13 9
Pisa	sereno	—	26 8	11 6
Livorno	sereno	calmo	25 0	18 5
Firenze	sereno	—	26 8	14 3
Arezzo	sereno	—	25 7	13 1
Siena	sereno	—	24 4	15 3
Grosseto	—	—	—	—
Roma	q. sereno	—	23 8	16 9
Teramo	sereno	—	26 6	16 8
Chieti	sereno	—	29 0	16 2
Aquila	sereno	—	—	11 5
Agnone	sereno	—	25 4	13 3
Foggia	1/4 coperto	—	29 7	20 4
Bari	sereno	calmo	27 4	19 8
Lecce	1/2 coperto	—	29 6	21 9
Caserta	sereno	—	28 8	17 8
Napoli	sereno	legg. mosso	25 5	19 4
Benevento	3/4 coperto	—	29 6	14 9
Avellino	1/4 coperto	—	27 9	9 8
Caggiano	1/4 coperto	—	25 9	13 3
Potenza	1/2 coperto	—	26 3	9 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	3/4 coperto	—	21 0	10 2
Reggio Calabria	1/4 coperto	mosso	27 4	22 1
Trapani	3/4 coperto	mosso	27 6	22 6
Palermo	1/2 coperto	mosso	30 9	17 1
Porto Empedocle	sereno	calmo	29 0	20 6
Caltanissetta	sereno	—	28 0	17 5
Messina	1/2 coperto	calmo	29 2	23 2
Catania	sereno	calmo	—	19 5
Siracusa	1/4 coperto	agitato	30 0	22 5
Cagliari	1/4 coperto	calmo	26 0	15 5
Sassari	1/2 coperto	—	20 1	14 9

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 6 settembre 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	99,30 22½, 20 17½	15)	— —
1 lug. 97			RENDITA 5 % 2ª grida	99,07½, 05	99 06½			— —
			detta in cartelle di L. 50 a 200	99,10 07½	— —			— —
»			detta » di L. 25	99,10	— —			— —
			detta » di L. 10		— —			— —
»			detta » di L. 5		— —			— —
»			detta 4½ %	108,25 30	108 27½		p. fine	108 30
			» » in cartelle da L. 45 a 180.	108,40	— —			— —
»			» » » « 3 a 45.		— —			— —
»			detta 4 %		— —			99 —
			» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 apr. 97			detta 3 % 2ª grida		— —			63 —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			103 20
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			99 75
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			103 25
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 97	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 97	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			503 —
»	500	500	dette 4 % 2ª e 3ª Emissione		— —			497 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito (vecchie)		— —			329 50
1 ott. 97	500		» » » » » (nuove)		— —			429 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			496 —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			505 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			440 —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			510 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			719 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			541 50
1 apr. 97	500	500	» » Second. della Sardegna		— —			282 —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 97	800	600	Az. Banca d'Italia		— —			782 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			100 —
1 mar. 97	500	500	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			440 —
1 apr. 97	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			390 —
15 apr. 97	500	500	» » Anglo-Romª. per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			850 —
1 lug. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1242 —
1 lug. 97	250	250	» » Italiana per condotte d'acqua		— —	207¾		— —
1 apr. 97	125	125	» » dei Molini e Pastificio Pantan.		— —			135 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed Appˡ. Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			135 —
15 apr. 97	125	125	» » Anonima Tramways-Omnibus		— —			233 50
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
30 giu. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			356 —
1 apr. 97	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —	127 127½ 127¾ 128		— —
1 gen. 97	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			55 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			23 —
1 gen. 95	25	25	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			530 —
1 lug. 97	250	250	» Acquedotto de Ferrari-Galliera		— —			260 —
			Azioni Società Assicurazioni					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			115 —
»	250	125	» » - Vita		— —			232 —

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.		— —			308 50
»	1000	1000	» » Tunisi-Goletta 4 % (oro)		— —			941 —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			489 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			170 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			85 —
1 apr. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			518 50
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			330 —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
1 gen. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	250	250	» » Ferrovie Sarde (Preferenza)		— —			— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano(5% oro)		— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana.		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			50 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			8 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	Nominali	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia.	90 giorni	— —	— —	104 70	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	105 25	— —	105 22½	105 25 27½	105 25	105 27½ 17½	105 27½
2	Londra	90 giorni	— —	— —	26 36	26 33	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	26 50	— —	— —	26 51 52½	26 51 51½	26 53½ 49	26 53
4	Vienna-Trieste.	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
3	Germania	Chêque	— —	— —	130 —	— —	129,95 130,07½	130 —	130,17½ 129,95	130 20

Risposta dei premi . 28 settembre
Prezzi di compensaz. 28 »

Compensazione . . . 29 settembre
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 ½ % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre a L. 10,000

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO

Rendita 5 %	99 15
detta 4 ½ %	108 12½
detta 4 %	99 —
detta 3 %	63 —
Obb. Municipio di Roma 4 % 1ª Emissione	503 —
Dette 4 % 2ª e 3ª Emissione	497 —
» Cred. Fond. S. Spirito.	328 50
» » » B. d'It. 4 %	496 —
» » » » 4 ½ %	505 —
» » » dell'Ist. It.	510 —
Az. Ferr. Meridionali	709 —
» » Mediterranee	537 —
» » Sec. della Sardegna	281 —
» Banca d'Italia	765 —
» Banco di Roma	100 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajerie in Terni	385 —
» » Gas (Anglo Rom.)	855 —
» » Acqua Marcia	1240 —
» » Condotte d'Acqua	206 —
Azioni Soc. Molini Past. Pant.	135 —
» » Gener. Illuminaz.	135 —
» » An. Tramways-Om.	235 —
» » Nav. Gen. Ital.	314 —
» » Metallurgica Ital.	125 —
» » Piccola Borsa di Roma	55 —
» » An. Piem. Elett.	— —
» » Risanamento di Napoli	28 —
» » Credito Italiano.	530 —
» » Acq. De Ferrari G.	260 —
» Fondiaria Incendio	117 —
» » » Vita	231 —
Obbl. Ferroviarie 3 %	305 —
» » del Tirreno	488 —
» Soc. Immob.	170 —
» » » 4 %	85 —
Ferr. Secondarie della Sardegna	— —
» Ferr. Napoli Ottajano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	50 —
» » Immobiliare	8 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

4 settembre 1897.

Consolidato 5 % 99 068

Consolidato 3 % nominale. 62 75

La Commissione Sindacale

GAETANO MATTEI.
GIULIO FRIEDMANN.
UGO NATALI.

Visto: Il Vice Presidente TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.